

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93
Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

Prot. n. 37 del 10 APR. 2018

Proposto dal Coordinamento Fondiario

Registri dei Decreti della
Gestione Stralcio - ARSSA

N. 38 del 20 APR. 2018

Oggetto: Rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA, dell'unità fondiaria n. 28, sita nel fondo "Ferrara" in agro di Paludi (CS), con conseguente risoluzione del contratto di assegnazione del 07/06/1961 stipulato con il sig. Capalbo Tommaso.

Si attesta la regolarità tecnica e la conformità dell'atto alla normativa vigente.

ARSAC - Ufficio Bilancio

Il Responsabile del procedimento

Il Dirigente
(Dr. Bruno Maiolo)

Ai sensi della L. R. n. 8/2002 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che, per l'impegno assunto, esiste regolare copertura finanziaria.

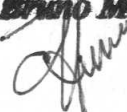
Il Dirigente

Pubblicata all'Albo della
Gestione Stralcio – ARSSA

In data 20 APR. 2018

e fino al 04 MAG. 2018

~~IL DIRIGENTE~~
Dr. Bruno Maiolo



A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93
Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Con L.R. n. 66/2012 viene istituita l'ARSAC;
- Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22.12.2016 l'Ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC;
- Con deliberazione n. 17/CS del 22.01.2018 il Commissario Straordinario, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 e con deliberazione n. 18/CS del 26.01.2018 ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;
- Con L.R. n. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- Con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA.
- Sentito il Dirigente del Settore Amministrativo che esprime parere di regolarità tecnica.

Premesso che:

- con atto per notar P. Labonia da Rossano del 07/06/1961, registrato a Rossano il 21/06/1961 al n. 1038, Mod. I, Vol. 106 e trascritto nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cosenza il 28/06/1961 al n. 8588 del Reg. Gen. ed al n. 141433 del Reg. Spec., l'O.V.S. (già ESAC, ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) ha venduto e trasferito, con patto di riservato dominio, al sig. Capalbo Tommaso, nato a Paludi (CS) il 20/06/1916, l'unità fondiaria n. 28, del fondo "Ferrara" in agro di Paludi, identificata catastalmente in detto rogito al foglio n. 9 particella n. 19/d (ora 57) di ha 4.66.40;
- il sig. Capalbo Tommaso è deceduto in data 29/09/1990, senza aver né riscattato e né affrancato dal riservato dominio la suddetta unità fondiaria e gli eredi non hanno ottemperato a quanto previsto dall'art. 5, comma 5, della L.R. n. 10/2000;
- gli eredi del sig. Paldino Santo sono:
 - 1) Capalbo Giuseppina Elvira, nata a Paludi il 18/03/1943;
 - 2) Capalbo Pietro Antonio Agostino, nato a Paludi il 13/08/1945;
 - 3) Capalbo Rosa, nata a Paludi il 10/06/1950;
 - 4) Capalbo Sofia, nata a Paludi il 21/11/1952;
 - 5) Capalbo Giovanni, nato a Paludi il 07/01/1956;

6) Capalbo Lina, nata a Paludi il 19/08/1958;

7) Capalbo Anna Assunta, nata a Paludi il 25/07/1961;

i quali non hanno ottemperato a quanto previsto dall'art. 5, comma 5 della L.R. n. 10/2000;
- con i sigg. Capalbo Pietro Antonio Agostino, Capalbo Giovanni e Capalbo Lina, è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni e che il contraddittorio si è formato a seguito delle comunicazioni affisse all'albo pretorio del comune di Paludi (ultimo comune di residenza noto) in quanto lo stesso ente comunale, con certificato di famiglia storico rilasciato il 02/02/2018, ha comunicato l'iscrizione all'AIRE dei suddetti nominativi, senza poter fornire i dati delle residenze;

- è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni e che il contraddittorio con gli altri eredi si è formato a seguito delle comunicazioni con le rispettive raccomandate ricevute dagli altri coeredi;

- nessun riscontro in merito è giunto a questo Ente nei termini previsti dalla normativa vigente.

Considerato che:

- occorre quindi dichiarare il rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA della particella n. 57, del foglio n. 9 di Paludi, facente parte dell'unità fondiaria n. 28, con conseguente risoluzione del contratto sopra richiamato per notar P. Labonia del 07/06/1961 stipulato tra il sig. Capalbo Tommaso e l'OVS (ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) e per esso deceduto nei confronti dei discendenti in linea retta.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

- di dichiarare, ai sensi della normativa in materia di riforma fondiaria, il rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA dell'unità fondiaria n. 28, del fondo "Ferrara", sita agro di Paludi (CS), in catasto al foglio n. 9, particella n. 57 di ha 4.66.40, in quanto l'assegnatario originario è deceduto senza aver né riscattato e né affrancato dal riservato dominio il suddetto fondo e gli eredi non hanno ottemperato a quanto previsto dall'art. 5, comma 5 della L.R. n. 10/2000;

- di dichiarare, conseguentemente, la risoluzione dell'atto per notar P. Labonia del 07/06/1961, registrato a Rossano il 21/06/1961 al n. 1038, Mod. I, Vol. 106, stipulato tra l'O.V.S. (ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) e il sig. Capalbo Tommaso, nato a Paludi (CS) il 20/06/1916 e per esso deceduto nei confronti dei discendenti in linea retta;

- di chiedere al Conservatore dei RR.II. di Cosenza, con esonero dello stesso da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo, di annotare a margine della trascrizione 28/06/1961 al n. 8588 del Reg. Gen. ed al n. 141433 del Reg. Spec., relativa all'atto per notar P. Labonia del

07/06/1961, la risoluzione del medesimo atto ed il conseguente rientro nella disponibilità dell'Ente del suddetto fondo;

- di chiedere alla competente Agenzia del Territorio di effettuare le relative mutazioni catastali;
- di trasmettere n. 4 copie in originale del presente provvedimento al Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio ARSSA per gli adempimenti di competenza.
- di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC.

**Il Commissario Straordinario
(Ing. Stefano Aiello)**

